

RENDE La società dovrà trovare nel territorio dell'Unical una alternativa a via Savinio Antenna Tim, 15 giorni per cercare il nuovo sito

di DAVIDE SCAGLIONE

RENDE - Si è svolto nel rettoreto dell'Università della Calabria l'ennesimo tavolo tecnico per scongiurare l'installazione della stazione radio base per telefonia mobile in via Savinio. Tutto rimane in stand-by perché nei prossimi quindici giorni la Tim dovrà individuare un sito sui terreni dell'Unical per l'installazione dell'antenna che beneficerà di un comodato d'uso gratuiti.

È stata questa la proposta che l'ateneo, su input del Comitato "No Antenna", ha formulato alla compagnia telefonica. Viene da sé che l'area dovrà essere ragionevolmente distante dalle strutture e dalle residenze dell'Unical, onde evitare di "trasferire" il problema altrove. Su questo punto il rettore Gino Crisci è stato molto chiaro nell'incontro di ieri mattina a cui hanno partecipato i rappresentanti di Tim e InWitt, il sindaco di

Rende Marcello Manna, il dirigente comunale Francesco Az-zato, il rappresentante degli studenti Domenico Tulinò, Ubaldo Panno e Piero Fantozzi del Comitato "No Antenna" e i tecnici dell'ateneo.

Si apre dunque uno spiraglio ma i residenti di via Savinio e gli studenti dell'Unical non intendono abbassare la guardia. Il braccio di ferro con la Tim va avanti ormai da alcuni mesi e gli abitanti di via Savinio, che

temono i danni legati all'elettrosmog, hanno alzato sin da subito le barricate contro l'installazione dell'antenna che dovrebbe sorgere su un'area privata. In questa battaglia sono affiancati dagli studenti dell'Unical -visto che la stazione radio base si troverebbe a un tiro di schioppo dalle residenze universitarie del quartiere San Gennaro- e dai fedeli della Parrocchia San Paolo Unical Dehoniani. Non resta che attendere ancora due setti-



Via Savinio

mane per l'individuazione di un sito da parte dei tecnici della Tim che dovrà successivamente ricevere l'approvazione dell'Unical.